

JOSE MARANO INFORMA



Sempre dalla parte dei cittadini siciliani!



Care amiche e cari amici

la notizia che tre studenti su quattro hanno votato contro l'intitolazione della scuola a Peppino Impastato, la stessa frequentata a suo tempo dal giornalista ucciso dalla mafia, provoca tristezza e sconforto.

Da membro della Commissione speciale antimafia dell'Assemblea Regione Siciliana, ritengo questa decisione una sconfitta per tutti i siciliani. La lotta alla mafia non è mai "divisiva" e la storia politica di Peppino deve essere essere "insegnata" in tutte le scuole perché combatteva battaglie in nome di tutti: la libertà, il pacifismo, l'ambientalismo, l'antimafia, tutti valori che ancora oggi sono attuali e vengono portati avanti dalla nostra società, indipendentemente dal colore politico di ognuno.

Dopo il 9 maggio '78, la decisione degli studenti di Partinico rappresenta una nuova notte buia per lo Stato italiano: nella scuola italiana "Se si insegnasse la bellezza alla gente, la si fornirebbe di un'arma contro la rassegnazione, la paura e l'omertà" e forse i nostri studenti avrebbero davvero bisogno degli insegnamenti di Peppino.



Report Svimez: crescita dello zero virgola ma per il governo regionale va tutto a gonfie vele

Secondo il rapporto presentato dallo Svimez "Dove vanno le regioni italiane - Scenari economici e andamenti territoriali 2023-2025" l'economia della Sicilia è cresciuta dello 0,33% nel 2023 e il pil aumenterà dello 0,4 quest'anno e dello 0,5 nel 2025. Una crescita prossima allo zero, che pone la Sicilia in ritardo rispetto alla spinta più forte del Cento-Nord, ma anche di Puglia e Campania, che nel 2025 arrivano all'1%.

Ad allarmare, soprattutto, è il dato negativo del Pil pro capite dei siciliani diminuito, negli ultimi vent'anni, del -8%, a causa di un calo significativo della produttività (-4,1%), cioè il rapporto tra il Pil e le ore lavorate, cui si aggiunge una flessione dell'input di lavoro (-2,2%), cioè il rapporto tra le ore lavorate e la popolazione in età lavorativa, quella tra i 15 e i 64 anni.

TENIAMOCI IN CONTATTO

CLICCA QUI 

 <https://bit.ly/>

 <https://bit.ly/IgJoseM5S>

 jmarano@ars.sicilia.it



Bonus colonnine 2024

E' aperto lo sportello per accedere al bonus colonnine 2024. Imprese e professionisti possono beneficiare dell'agevolazione che riconosce un contributo del 40 per cento a copertura dell'acquisto e l'installazione di infrastrutture di ricarica di veicoli elettrici, ivi compresi gli impianti elettrici e le opere edili strettamente necessarie. Le domande si possono inviare fino alla scadenza del 20 giugno 2024 e sono ancora disponibili 70 milioni di euro. Per info clicca [qui](#).

Decontribuzione Sud

La decontribuzione Sud è un'agevolazione, introdotta dalla Legge di Bilancio 2021, che prevede un esonero contributivo per i datori di lavoro privati con sede in una delle regioni del Mezzogiorno. La Commissione Europea ha concesso la proroga della decontribuzione Sud fino al 30 giugno 2024. Si tratta di un'agevolazione sui rapporti di lavoro dipendente. Ai datori di lavoro privati è riconosciuto un esonero sulla contribuzione previdenziale a carico pari al 30%.

Agenti Polizia Penitenziaria

E' stato indetto il concorso Allievi Agenti Polizia Penitenziaria 2024 per 2568 posti. La selezione pubblica è aperta anche ai civili e il titolo di studio richiesto è il diploma. Le domande di partecipazione al bando di concorso devono essere inviate esclusivamente online entro il 10 aprile 2024 compilando questo [form](#). Per maggiori info sul bando di concorso clicca [qui](#)

Dopo un rimbalzo post Covid positivo, grazie al traino del settore delle costruzioni e agli incentivi del Superbonus 110, per il triennio 2023-2025 arriva una nuova frenata per l'economia siciliana che adesso deve sperare negli investimenti del Pnrr per riprendere a crescere.

Altro che miglioramento economico e ottimi risultati per l'economia siciliana come ha voluto far credere il governo regionale in questi mesi, la situazione è drammatica poiché, in termini assoluti, restano tutti i problemi che collocano la Sicilia agli ultimi posti in Italia, con il tasso di disoccupazione tra i più alti e quello di occupazione tra i più bassi. Sul lavoro c'è anche un altro primato negativo che riguarda l'indice di precarietà. Su questo parametro la Sicilia è quasi al 29% e fa peggio solo la Calabria.

Dal governo ovviamente solo silenzio e immobilismo, nessuna iniziativa strutturale è stata messa in campo e l'unica proposta politica di occupazione per i siciliani prevista nell'ultima legge di stabilità - i contributi alle aziende che assumono nuovi dipendenti o trasformano contratti di lavoro - è soggetta all'autorizzazione dell'Unione Europea e all'orizzonte non si vedono ancora prospettiva di attuazione.

Irfis: contributi a fondo perduto su finanziamenti agevolati grazie a mia norma

Una norma della finanziaria regionale 2024, di cui sono prima firmataria, consentirà di ottenere il 10% dei finanziamenti agevolati concessi dall'Irfis a fondo perduto, a valere sulle risorse del Fondo Sicilia. A rendere attuativa la disposizione normativa il decreto dell'Assessore per l'Economia n. 21/2024 che disciplina la concessione del contributo a fondo perduto a fronte di spese effettivamente sostenute per la digitalizzazione e informatizzazione dei processi produttivi, l'efficientamento energetico e l'innovazione nei cicli produttivi.

Un nuovo intervento sul Fondo Sicilia, dopo quello del 2019, che aveva previsto, con il mio intervento, la destinazione di un plafond speciale per la costituzione di imprese giovanili, femminili e startup che utilizzano la tecnologia blockchain, ad oggi le misure più richieste dagli imprenditori sul Fondo. Sostenere le imprese per la loro crescita e il loro sviluppo è una prerogativa del mio impegno politico che sosterrò in ogni sede istituzionale e azione legislativa.